

Forte protesta contro la guerra nel Vietnam

Sempre più cupo il clima di terrore

DALLA PRIMA

Centro di reclutamento bloccato da seimila giovani a New York

In Grecia si muore per le torture

Università

Il pediatra Spock e il poeta Ginsberg arrestati durante la manifestazione - Il vicesegretario di Stato, Kohler, dà le dimissioni - Gli scrittori inglesi Huxley, Spender, e l'attore Ustinov firmano una dichiarazione di solidarietà con l'opposizione USA

Legati per le braccia i detenuti vengono lasciati sospesi ad una sbarra per ore e ore - Finte fucilazioni e «falanga» - Un motore acceso per coprire le grida dei torturati - Uno studente percosso ininterrottamente per sette ore

scrizione, non ha affermato «la illegittimità costituzionale di liste simili e di pressioni di qualsiasi genere sulla libertà dei parlamentari».

E' un falso spudorato il «massacro di 300 civili» da parte del Fronte

NEW YORK, 5. Il dottor Benjamin Spock, pediatra di fama internazionale, e il poeta Allen Ginsberg sono stati arrestati oggi a New York insieme con altri duecentocinquanta dimostranti contro gli arruolamenti di giovani per il Vietnam.



Caramanlis: «La giunta militare greca deve andarsene»

PARIGI, 5. L'ex presidente del Consiglio greco (di destra) Caramanlis, il quale vive in volontario esilio a Parigi, ha tenuto oggi una conferenza stampa.

Nostro servizio

Nelle carceri, nelle isole-lager della Grecia dei collettivi, nelle sedi della polizia, nelle caserme si muore di tortura. Si impazzisce, la dignità umana è calpestate, avvilita, umiliata.

Cuore

guificato per il progresso della scienza. E' stato intanto annunciato che anche le condizioni di Jonathan Van Wyk, un ragazzo di 10 anni al quale è stato innestato un rene di Denise Darvall (la stessa «donatrice» di Washkansky) sono soddisfacenti.

LA MENZOGNA E' STATA DIFFUSA E QINDI SMENTITA DAL COMANDO USA

SAIGON, 5. Il tentativo degli americani di distruggere nella regione del delta del Mekong un reparto del Fronte nazionale di liberazione è fallito. I combattimenti, protrattisi per ben 11 ore nella giornata di ieri, si sono svolti nella provincia di Dinh Tuong, a 105 chilometri a sud-ovest di Saigon.

manifestanti, in numero di oltre un migliaio, hanno rovesciato le transenne erette dalla polizia attorno al centro e si sono seduti sui gradini bloccando l'ingresso. La polizia è intervenuta brutalmente, manganellando i giovani e trascinandoli via. Spock è stato arrestato tra i primi. Immediatamente, altri dimostranti hanno preso il posto degli arrestati. Cariche e scontri si sono susseguiti fino al tardo pomeriggio, con la partecipazione di rinforzi di poliziotti a cavallo. I dimostranti, il cui numero è salito a più di seimila, hanno esteso l'agitazione ad una vasta area attorno al centro, bloccando gli incroci e paralizzando il traffico.

NEW YORK — Dal 24 novembre non mangia. Non mangerà fino a Natale. E' Dick Gregory, il noto attore negro americano. «Lo faccio — ha detto — contro la politica di Johnson nel Vietnam. Questa protesta è la più idonea per un paese come l'America, dove si muore più per indigestione che per denutrizione».

Infine Caramanlis ha affermato che l'attuale governo «sta conducendo la Grecia verso il isolamento internazionale ed è disapprovato dalla maggioranza dei greci... L'interesse nazionale esige che la giunta se ne vada».

Due settimane fa, da una cella di isolamento di un mezzo e ottanta per un metro e mezzo, i poliziotti hanno portato via un morto. Nessuno sa chi fosse; si sa soltanto che prima di morire impazzì per le torture.

Il trapianto darà i risultati sperati, anche per il piccolo Van Wyk comincerà una nuova vita.

SAIGON, 5. Il tentativo degli americani di distruggere nella regione del delta del Mekong un reparto del Fronte nazionale di liberazione è fallito.

Altre manifestazioni, nel quadro della «settimana» di protesta contro gli arruolamenti indetta da innumerevoli organizzazioni pacifiste, si sono svolte a Cincinnati e a San Francisco, dove i giovani hanno deposto davanti all'ufficio del procuratore generale caroline-prete infinte nel loro sangue, a Manchester, a Rochester e a Washington, dove le donne hanno picchettato il Dipartimento di Stato.

Per l'applicazione delle proposte di U Thant

IL CONSIGLIO DI SICUREZZA SARÀ CONVOCATO PER CIPRO

L'arcivescovo Makarios sollecita il ritiro anche delle truppe greche e turche che si trovano sull'isola in base agli accordi di Zurigo

Il ministro degli Esteri cipriota Spyros Kyprinou ha dichiarato che si recerà a New York per rappresentare il suo paese al Consiglio di Sicurezza, unica sede in cui potranno essere legittimamente decise le misure prospettate nell'appello di U Thant per la neutralizzazione di Cipro, che è uno Stato sovrano.

Treno deraglia per una mina in Israele

TEL AVIV, 5. Nuova azione guerrigliera in Israele. Una mina collocata sulla ferrovia Kiriat Gat-Beersheba è esplosa facendo deragliare quattro vagoni di un treno passeggeri.

Luglio '64

egli chiede di sapere «se di fronte alle voci largamente diffuse di pressioni che sarebbero state esercitate da parti interessate su alti ufficiali».

«E' il trapianto degli organi che rappresenta una nuova dimensione della chirurgia», ha detto a conclusione della sua relazione il prof. Stefani — oltre ad un carattere altamente scientifico ha e soprattutto avrà un senso più spirituale, più elevato. Quello di far sopravvivere materialmente in uomini vivi, i morti».

La Casa Bianca ha annunciato oggi ufficialmente le dimissioni di uno dei massimi collaboratori di Rusk al Dipartimento di Stato. Si tratta di Foy Kohler, diplomatico di carriera, che fu ambasciatore a Mosca dal 1962 al 1966, dopo aver accompagnato Kennedy all'incontro di Vienna con Krusciov, e che occupava attualmente la carica di sottosegretario di Stato aggiunto per gli affari politici. Kohler si è dedicato allo studio di questioni sovietiche per l'Università di Miami. Lo sostituirà nella sua carica al Dipartimento di Stato l'attuale ambasciatore americano a Parigi, Charles Bohlen. L'annuncio ufficiale non dà alcuna motivazione per le dimissioni, che non è escluso possano collegarsi a quelle di McNamara.

Il presidente Johnson, dal canto suo, parlando ad una conferenza di industriali al Dipartimento di Stato, ha ribadito la tesi secondo la quale la guerra nel Vietnam sarebbe indispensabile ai fini del «progresso» e della «stabilità» dell'Asia, a loro volta decise «per la pace mondiale». Johnson, riprendendo un motivo che è già risuonato nelle ultime settimane in dichiarazioni di Rusk e che ha suscitato polemiche e proteste, ha anche collegato l'intervento nel Vietnam all'esigenza generale di un «contenimento» della Cina.

Durante la traversata dell'Atlantico

La Michelangelo sballottata dalla tempesta: 15 feriti

NEW YORK, 5. La «Michelangelo», una delle ammiraglie della flotta mercantile italiana, ha incontrato una violenta burrasca durante la traversata dell'Atlantico ed è giunta a New York con 18 ore di ritardo sul previsto.

La partenza per il viaggio di ritorno, prevista per le 12 di oggi, avverrà invece domattina alle sei (ora locale).

Una delle torture più usate è la «falanga». Il detenuto viene legato ad una tavola e percorso alle palme dei piedi, le scarpe ancora calzate, prima con un manganellino di legno, poi con un ferro, poi ancora con una verga di legno. Si sa di uno studente che fu percosso per sette ore ininterrottamente. A Lendakis, membro del Consiglio Centrale della gioventù «Lambrou», arrestato in ottobre, fu inflitto un colpo da mezzanotte fino alle 4 e mezzo del mattino. I suoi compagni erano in cella con lui, in quella notte, 250 colpi di frusta.

Cautele e perplessità invece in alcune precise dichiarazioni rilasciate all'agenzia Kronos dal prof. Giovanni Favilli (direttore dell'Istituto di patologia generale dell'Università di Bologna), da uno dei maggiori esperti mondiali dell'istocompatibilità, prof. Cappellini, e dal prof. Massimo Aloisi, dell'Università di Padova.

Carmichael fermato a Parigi

PARIGI, 5. Il dirigente negro americano, Robert Carmichael, è stato fermato dalla polizia francese all'aeroporto di Orly mentre scendeva da un aereo proveniente da Copenhagen.

In una conferenza stampa, il presidente ha anche rinvii i giornalisti, per quanto attiene alla possibilità di una tregua dei bombardamenti, alle sue dichiarazioni del 17 novembre, quando interpretò un articolo del Nhandan come prova dell'asserita «intransigenza» vietnamita.

Diretori MAURIZIO FERRARA

Scritto al n. 243 del Registro S. Campo del Tribunale di Roma L.UNITA' 7.000 abbonamenti a giornale murale n. 655

Antonio Solaro